



ORIGINALE

COMUNE DI CASTELNUOVO
BERARDENGA
PROVINCIA DI SIENA



Deliberazione n° 26

in data 04/02/2009

Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale

Oggetto:

PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO 2009 - 2011 DEL
COMUNE DI CASTELNUOVO BERARDENGA.

L'anno duemilanove, il giorno quattro del mese di febbraio alle ore 08:30 nella sala delle adunanze del comune suddetto, la Giunta Comunale si è riunita.

Eseguito l'appello, risultano:

			Presenti	Assenti
1	BOZZI ROBERTO	Sindaco	X	
2	PALIMODDE MARIO	Vice-Sindaco	X	
3	CARATELLI DANIELE	Assessore Effettivo	X	
4	PORCELLOTTI GIANNI	Assessore Effettivo	X	
5	SCAPECCHI MASSIMILIANO	Assessore Effettivo	X	
6	FOTI CLAUDIA	Assessore Effettivo	X	
7	CIAPPI MARIO	Assessore Effettivo	X	
			7	0

Presiede Il Sig. BOZZI ROBERTO nella sua qualità di Sindaco.

Partecipa il Segretario Comunale, Dr. MANCUSI ROSSANO.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

COMUNE DI CASTELNUOVO BERARDENGA

OGGETTO: PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO 2009 - 2011 DEL COMUNE DI CASTELNUOVO BERARDENGA.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- la Legge 24/12/2007 n. 244 (Legge Finanziaria 2008) – prevede alcune rilevanti disposizioni dirette al contenimento ed alla razionalizzazione delle spese di funzionamento delle pubbliche amministrazioni;
- in particolare, l'art. 2 – comma 594 – prevede che, ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 comma 2 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165, adottino piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

- a. delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- b. delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- c. dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali;

Considerato che:

- il comma 595 stabilisce che, nei piani relativi alle dotazioni strumentali (lettera a comma 594), occorre prevedere le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso, individuando, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali, forme di verifica, anche a campione, circa il corretto utilizzo delle relative utenze;
- il comma 596 prevede che, nei casi in cui gli interventi esposti nel Piano Triennale implicino la dismissione di dotazioni strumentali, lo stesso Piano sia corredato della documentazione necessaria a dimostrare la congruenza dell'operazione in termini di costi e benefici;

Dato atto che:

- il comma 597 impone alle amministrazioni pubbliche di trasmettere a consuntivo e con cadenza annuale una relazione agli organi di controllo interno e alla sezione regionale della Corte dei Conti competente;
- il comma 598 prevede che i suddetti piani siano resi pubblici con le modalità previste dall'articolo 11 del D.Lgs. 165/2001 e dall'articolo 54 del codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 82/2005);

Dato atto che i Settori dell'Ente interessati, ciascuno per la propria competenza, hanno fornito le informazioni necessarie alla elaborazione del Piano Triennale di Razionalizzazione delle Spese di Funzionamento;

Considerato che il Settore Economico Finanziario ha provveduto, a predisporre la proposta di Piano Triennale di Razionalizzazione delle Spese di Funzionamento 2009-2011, secondo quanto previsto dall'art. 2, comma 594, della Legge Finanziaria 2008, allegata quale parte integrante e sostanziale al presente atto;

Dato atto, inoltre che il Piano sarà reso pubblico attraverso l'affissione del presente atto all'albo pretorio e con la pubblicazione sul sito istituzionale del Comune di Castelnuovo Berardenga;

Visto il D.Lgs. 267/2000;

Visto il vigente Regolamento di Contabilità di questo Ente;

Visto il combinato disposto degli artt. 42 e 48 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Ad unanimità di voti resi nei modi di legge:

DELIBERA

COMUNE DI CASTELNUOVO BERARDENGA

1. Di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa, il Piano Triennale di Razionalizzazione delle Spese di Funzionamento 2009-2011, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, contenente misure finalizzate alla riduzione delle tipologie di spesa ivi indicate, ai sensi di quanto previsto dall'art. 2. comma 594 e segg., della Legge Finanziaria 2008;
2. Di dare mandato ai Responsabili interessati, ciascuno per la propria competenza, alla concreta realizzazione delle azioni e degli interventi previsti nel Piano al fine di adeguare la gestione alla razionalizzare e di proporre ulteriori economie di spesa future;
3. Di incaricare il servizio "Controllo di Gestione", di concerto con il Servizio Bilancio, Informatica e Patrimonio, della predisposizione di una relazione annuale a consuntivo previa acquisizione dei dati e delle informazioni necessarie dai Responsabili deputati alla realizzazione delle misure previa contenute nel Piano;
4. Di trasmettere, la relazione di cui sopra, agli organi di controllo interno dell'Ente e alla Sezione Regionale della Corte dei Conti;
5. Di provvedere alla pubblicazione del Piano Triennale di Razionalizzazione delle Spese di Funzionamento 2009-2011, all'albo pretorio e con la pubblicazione sul sito istituzionale del Comune di Castelnuovo Berardenga;
6. Di trasmettere il presente atto a tutti Settori dell'Ente per gli adempimenti di competenza;
7. Di allegare alla presente Deliberazione i pareri di cui all'art. 49 del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267.

Approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
BOZZI ROBERTO

L' ASSESSORE
CIAPPI MARIO

IL SEGRETARIO COMUNALE
MANCUSI ROSSANO

Il sottoscritto Responsabile del Servizio, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

⇒ CHE la presente deliberazione, in applicazione del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

- E' stata affissa a questo Albo Pretorio il giorno _____ per rimanervi per 15 giorni consecutivi (art. 124, comma 1).
- E' stata trasmessa con lettera n° _____, in data _____ alla Prefettura (art. 135, comma 2).
- E' stata comunicata, con lettera n° _____, in data _____ ai Capigruppo Consiliari (art. 125, comma 1).
- E' stata trasmessa, con lettera n° _____, in data _____ al Co.Re.Co.
- E' stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4).

Dalla Residenza Comunale li, _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Fulvia Nico

Il sottoscritto Responsabile del Servizio, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

⇒ CHE la presente deliberazione, in applicazione del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

- E' divenuta esecutiva il giorno _____ :
- decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione (art. 134, comma 3);
- decorsi 30 giorni dal ricevimento da parte del Co.Re.Co. :
- dell'atto (art. 134, comma 1);
- dei chiarimenti o elementi integrativi di giudizio richiesti (art. 133, comma 2).
- decorsi 30 giorni dall'audizione dei rappresentanti dell'Ente (art. 133, comma 2), senza che sia stata comunicata l'adozione di provvedimento di annullamento.
- avendo il Co.Re.Co. comunicato di non aver riscontrato vizi di illegittimità (articolo 134, comma 1);

Dalla Residenza Comunale li, _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Fulvia Nico

<p>N. _____ Rep. Il Messo Comunale _____</p>	<p>Copia della presente deliberazione è stata consegnata all'Ufficio</p> <p>_____</p>
--	--